

Dall'Ic "Alvaro" di Melito

Allievi della III B "ambasciatori" della donazione

Premiato il fumetto che renderà più incisiva la campagna dell'Avis

Giuseppe Toscano

MELITO

Un fumetto per rendere più originale e incisiva la campagna di donazioni del sangue. Presentato nell'ambito della "Borsa di studio della solidarietà" per l'anno scolastico 2022/2023, concorso indetto dall'Avis regionale della Calabria e dalla Banca di credito cooperativo della Calabria Ulteriore, il lavoro si è aggiudicato il successo nella "categoria b". A ricevere il riconoscimento è stata la classe III B dell'Istituto comprensivo "Corrado Alvaro" di Melito Porto Salvo. La cerimonia di premiazione si è svolta nei giorni scorsi al centro congressi "Giulio Cosentino", a Cittanova.

Considerata la numerosa adesione al progetto, il successo dei giovani studenti melitesi risalta ancor più nitidamente. La giuria è stata conquistata dall'originalità espressa, dall'appropriata forma dei contenuti e dai notevoli tratti artistici messi in mostra nel fumetto.

In occasione della premiazione la III B si è ritrovata accanto il dirigente scolastico Antonella Borrello, dalla quale era partito l'input per la partecipazione al con-

corso. Presente inoltre la referente, professoressa Giuseppina Iracà, e alcuni rappresentanti dei genitori.

Il concorso aveva come obiettivo "sensibilizzare sulla ricchezza rappresentata dal volontariato, sul valore della donazione e della cittadinanza sostenibile, partendo dalle nuove generazioni".

Con la tematica scelta "La meraviglia del donare", gli studenti, guidati dai docenti Giuseppina Iracà, Nadia Trotta, Domenica Cogliandro e Pietro Sgrò, hanno realizzato il fumetto dal titolo: "Il sangue: un presente per il futuro". Si tratta di un originale elaborato "collegato all'importanza della donazione del sangue, visto come "linfa" che trasmette la vita", che sottolinea come "chiunque decida di fare il grande gesto della donazione, si schiera accanto sostenendola "una squadra che gioca per la vita".

«Aiutare il prossimo – ha sottolineato la dirigente Borrello – è un gesto di bellezza e di speranza che deve essere costantemente promosso e sperimentato nelle scuole insieme ad altri gesti solidali. E, sicuramente, questa esperienza, così significativa, ha permesso ai nostri studenti della III B di ritornare tra i banchi di scuola, consapevoli di essere diventati veri "ambasciatori" di solidarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ic "Corrado Alvaro" Gli alunni della III B vincitori del premio